



Martedì 24 luglio 2018 ore 21
MAX DE ALOE QUARTET

Max De Aloe
Armonica cromatica e fisarmonica
Roberto Olzer
Pianoforte
Marco Mistrangelo
Contrabbasso
Nicola Stranieri
Batteria

Personaggio istrionico e carismatico, Max De Aloe ha saputo ritagliarsi un ruolo a sé stante all'interno della scena jazz contemporanea italiana grazie a progetti musicali sempre coinvolgenti in una commistione di arti e generi.

Il quartetto con Olzer, Mistrangelo e Stranieri è un gruppo stabile da più di dieci anni con il quale si sono realizzati diversi cd (Lirico incanto, Bradipo, Bjork on the moon, Road Movie e Borderline) e centinaia di concerti, vincendo l'Orpheus Awards 2015 con il CD Borderline per la sezione jazz. Inoltre a Max De Aloe è stato assegnato il Jazz It Awards indetto dalla rivista Jazzit come migliore musicista italiano del 2014, 2015 e 2016 nella categoria riservata agli strumenti vari (viola, violoncello, armonica, banjo, arpa e mandolino).



Martedì 3 luglio 2018 ore 21

Dimitri Grechi Espinoza feat. Massimo Minardi

Dimitri Grechi Espinoza
sax
Massimo Minardi
chitarra

Una miscela di sonorità jazz, tradizione folk e ritmi africani.

Dimitri Grechi Espinoza è una delle grandi voci del sax alto italiano, da sempre legato a una visione, di chiara ascendenza africana, del jazz come musica rituale, sciamanica, dotata di poteri terapeutici e di un'essenza quasi magica.

Assieme a Massimo Minardi alla chitarra, nasce la volontà di creare un progetto che sia una rivisitazione del tutto inedita del repertorio jazz standards.

Martedì 3 luglio 2018 ore 21

Dimitri Grechi Espinoza feat. Massimo Minardi

La sua musica, partita dal jazz, ha sempre puntato alla ricerca nelle culture tradizionali del mondo, una miscela di sonorità jazz, tradizione folk e ritmi africani.

Martedì 10 luglio 2018 ore 21

Guano Padano

Il trio regala forti sensazioni, ricco di suoni e di molti strumenti, che spaziano su vasti territori musicali, la loro esibizione è un mix tra musica, letteratura e cinema.

Martedì 17 luglio 2018 ore 21

Billie Holiday Project

La voce eclettica e ricca di colori di Sonia Spinello rivisita in chiave moderna i brani più celebri della "Signora che cantava il Blues".

Martedì 24 luglio 2018 ore 21

MAX DE ALOE QUARTET

Tra il tango e il jazz. Un viaggio tra il tango tradizionale di Carlos Gardel e il nuovo tango di Astor Piazzolla passando per il repertorio jazz di Duke Ellington e Thelonious Monk.



Info: Ufficio Cultura - Largo Fumagalli, 5 - tel. 02.35473272/309
villavenino@comune.novate-milane.se.mi.it
www.comune.novate-milane.se.mi.it



Martedì 10 luglio 2018 ore 21

Guano Padano

Alessandro "Asso" Stefana
chitarra elettrica, banjo, steel
guitar
Daniilo Gallo
basso, organo
Zeno De Rossi
batteria, fischio

I Guano Padano sono un gruppo musicale formato dal chitarrista Alessandro "Asso" Stefana, con alle spalle esperienze con Vinicio Capossela e PJ Harvey e un album da solista; dal bassista e contrabbassista Daniilo Gallo co-fondatore dell'etichetta/collettivo indipendente El Gallo Rojo Records e dal batterista Zeno De Rossi che nel 2011 è stato premiato come batterista dell'anno con il Top Jazz.

La loro musica fonde elementi eterogenei ed appare come una colonna sonora dallo stile spaghetti western di un film immaginario.



CITTÀ DI NOVATE MILANESE
Assessorato alla Cultura e Biblioteca

DOMINA MILANO FIERA
Hotel & Congress

Jazz

in Villa Venino

Novate Milanese - Largo Padre A. Fumagalli, 5

Ingresso libero
E previsto un punto ristoro dalle ore 20

I concerti si terranno anche in caso di maltempo



Martedì 17 luglio 2018 ore 21

Billie Holiday Project

Sonia Spinello
Voce
Lorenzo Cominoli
chitarra
Maurizio Brunod
chitarra

"Billie Holiday Project" è un viaggio nella vita e nelle canzoni cantate da una delle più grandi interpreti di jazz di tutti i tempi. È Billie stessa a parlare e a raccontarci di una vita tormentata fatta di incontri troppo spesso sfortunati, di abusi, di ingiustizie, ma anche di tanta splendida musica.

I brani cantati da Sonia Spinello accompagnati alla chitarra da Lorenzo Cominoli e Maurizio Brunod si inseriscono nel racconto come tante fotografie in bianco e nero che ritraggono la protagonista e ne descrivono perfettamente, attraverso le sue canzoni, ogni tormento e ogni gioia.

Il tocco del noto chitarrista Maurizio Brunod, che con il suo stile moderno e sperimentale cantamina l'impronta più rigorosa del jazz degli esordi del raffinato ed elegante Lorenzo Cominoli, crea un gioco di contrasti tra il moderno e il classico.